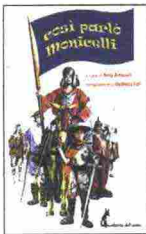




**IN VENTICINQUE PAROLE**



**COSÌ PARLÒ MONICELLI**  
a cura di **Anna Antonelli**  
Edizioni dell'asino

Mostri sacri del cinema italiano a confronto secondo Monicelli. «Totò era all'altezza di Keaton e Chaplin». «Come attrice sapeva fare solo se stessa, la Magnani».



**VITA CON LACAN**  
di **Catherine Millet**  
Raffaello Cortina Editore

Lacan (il migliore dopo Freud?) non amava i semafori rossi, le porte chiuse. A Roma rubò la chiave di un convento di suore di clausura.



**LA VERSIONE DI GIPO**  
di **Alberto Facchinetti**  
Edizioni inContropiede

Alto, bello, lo stecchino tra i denti in funzione anti-balbuzie. Ecco Gipo Viani, che fece diventare internazionale il calcio italiano, secondo Giorgio Lago, grande giornalista.



**LETTERE AGLI EDITORI**  
di **Louis-Ferdinand Céline**  
Quodlibet

Il 23 aprile 1949 Céline scrive al suo amico e ammiratore Pierre Monnier che si batté come un leone per far ripubblicare i libri dello scrittore. Tema della lettera: i critici. «Oh c\*\*\*\*, basta rileggere la Critica di tutte le epoche! È la cloaca di tutte le sciocchezze... Nulla è più falso, idiota, scoraggiante – È così, bisogna farsene una ragione – Chi vuole essere felice sia *salumiere*, nulla di più – solo *salumiere!* lardo, zucchero, maccheroni – Tutto più chiaro più onesto, lì sta la felicità».

